

Unioni Civili. Gli Avvocati potranno registrare i contratti di convivenza

Il ddl Cirinnà riguardante le unioni civili appena approvato qualche giorno fa al Senato, è ritornato ora alla Camera, per l'Ok definitivo.

Per sommi capi, la norma prevede che le parti dell'unione civile debbano rispettare una serie di diritti e doveri propri del matrimonio così come è disciplinato dalla Costituzione. È previsto inoltre che l'unione civile avvenga di fronte ad un ufficiale di stato alla presenza di 2 testimoni, il quale provvede a registrarla nell'archivio dello stato civile. È previsto ancora che, oltre ai notai, siano anche gli avvocati a poter stipulare e registrare i contratti di convivenza, nei quali verranno regolati tutti i rapporti patrimoniali delle parti, relativamente alla loro vita in comune.

I commi 50 e 51 del maxi emendamento stabiliscono inoltre che i contratti dovranno essere redatti, a pena di nullità, con scrittura privata o atto pubblico, prevedendo l'inserimento all'interno dell'attestazione di conformità da parte dell'avvocato o del notaio che provvederanno poi alla loro successiva trasmissione al Comune di residenza dei conviventi.

Per ulteriori informazioni: info@consulenzaeassistenzalegale.it